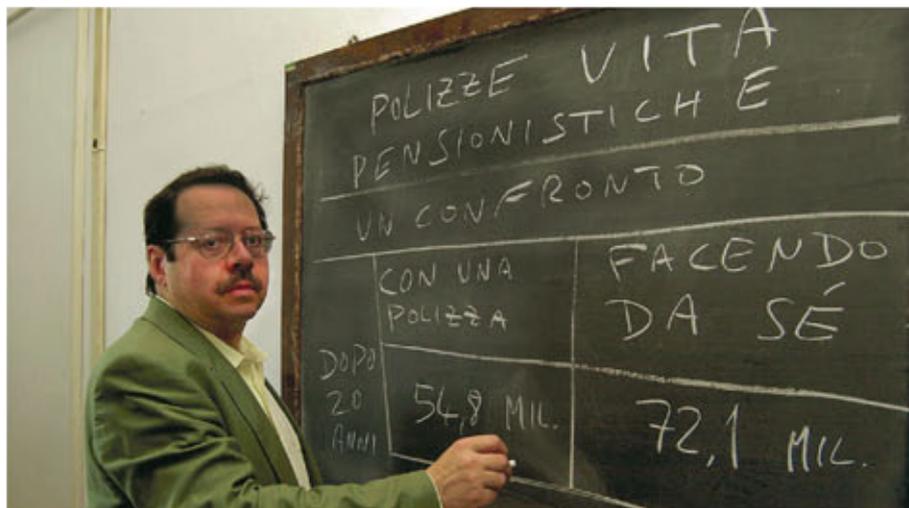


Gli italiani diffidano

Circa l'80% delle famiglie non manifesta alcuna volontà di aderire a schemi previdenziali integrativi e addirittura in un caso su dieci ignora il tema: lo rende noto il **Rapporto Censis 2011**, secondo il quale tra i capofamiglia occupati la remora principale avanzata, in special modo tra i più giovani, «è il costo in relazione allo stipendio disponibile»; mentre la necessità di integrare la propria contribuzione previdenziale viene più spesso rifiutata e considerata «iniqua» dai capofamiglia più maturi. **Ma la scarsa propensione a prendere in esame l'ipotesi di aderire a polizze previdenziali integrative**, viene sottolineato, è propria anche degli under 40. Alle difficoltà di tipo economico contribuiscono anche «grandi zone d'ombra e profonde lacune informative, che si aggiungono», sottolinea il Censis, «alle difficoltà strutturali che la previdenza integrativa incontra nel suo diffondersi», proprio in virtù del fatto che i più giovani, principali destinatari di questi strumenti, «si trovano in buona parte a dover fronteggiare i rischi connessi all'instabilità lavorativa nel presente».



«MEGLIO TENERSI LA LIQUIDAZIONE»

Meglio i Fondi pensione o conviene tenersi il Tfr? Una domanda a cui non è facile rispondere. Ma **Beppe Scienza**, docente di Metodi e modelli per la pianificazione finanziaria all'Università di Torino, sembra avere le idee piuttosto chiare e mette in guardia i lavoratori dalle facili illusioni e dalle sirene che spingono in un'unica direzione.

I Fondi pensione rappresentano davvero un'ancora di salvezza per i giovani?

«Sono al contrario un grosso rischio. Nei confronti dell'inflazione non offrono nessuna garanzia o difese debolissime, e nella stragrande maggioranza dei casi costringono a puntare alla roulette dei mercati finanziari».

Il Tfr è la principale fonte di finanziamento dei Fondi pensione, conviene tenersi la liquidazione?

«Certamente sì, perché non si rischiano cali delle quotazioni e si gode di un ottimo aggancio al costo della vita, protetti dalla garanzia dell'Inps.

Il Tfr è il miglior strumento di previdenza integrativa, potendo

essere poi convertito in una rendita vitalizia, se uno vuole».

Perché banche, compagnie di assicurazione, sindacati e istituzioni pubbliche spingono per l'adesione ai Fondi pensione?

«I fondi pensione permettono a sindacati e associazioni padronali di piazzarvi un po' di gente, pagata spesso per non fare nulla, salvo chiudere gli occhi. Banche e assicurazioni guadagnano nella gestione e nelle rendite vitalizie. È invece uno scandalo che istituzioni pubbliche, come l'organo di vigilanza Isvap, facciano propaganda surrettizia alla previdenza integrativa».

Che rischi corre il lavoratore che aderisce a un Fondo pensione?

Di trovarsi all'età della pensione con molto meno in potere d'acquisto di quanto vi ha versato e con molto meno rispetto a chi si tiene il Tfr.

A ciò si aggiunge il pericolo di essere vittima di malversazioni, quando verrà concordata la rendita che riceverà».

GIUSEPPE ALTAMORE

